



## L'Osservatorio sui Diritti dei Minori

### *premesse che:*

il fenomeno della pedopornografia ha assunto dimensioni internazionali sempre più drammatiche;

l'estensione incontrollata del fenomeno produce un volume d'affari stimato in miliardi di dollari, alimentando un' incontestabile "new economy" criminale;

la soglia d'età dei bambini violentati a scopo pedopornografico si è notevolmente abbassata e coinvolge neonati di pochissimi mesi;

### *ritenuto che:*

il Protocollo Facoltativo alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia riguardante il Coinvolgimento dei Fanciulli nei Conflitti Armati e il Traffico di Bambini, la Prostituzione Infantile e la Pornografia Infantile, adottato con Risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU il 25 maggio 2000, ha già qualificato il reato di pedopornografia come "qualsiasi rappresentazione, con qualsiasi mezzo, di un minore impegnato in attività sessuali esplicite, reali o simulate o qualsiasi rappresentazione delle parti sessuali di un minore per scopi soprattutto sessuali";

### *considerato che:*

diversamente dai reati a sfondo sessuale su minori, che necessariamente richiedono il compimento di azioni criminose in uno spazio temporale e territoriale che per sua natura può essere individuato e quindi sottoposto alla corrispondente legislazione dello Stato ove viene consumato, il reato di pedopornografia a mezzo Internet determina un'oggettiva impossibilità per le Istituzioni di fronteggiare un fenomeno globalizzato con legislazioni nazionali disarmoniche quanto invalidanti l'una dell'altra;

### *chiede:*

al Governo Italiano, alla Commissione Europea, all'Unicef, all'Unesco, alla Commissione per i Diritti Umani nonché a tutti gli Organismi della Società Civile che hanno a cuore i diritti dell'infanzia di promuovere con ogni mezzo e in ogni sede Istituzionale sopranazionale la qualificazione del delitto di pedopornografia a mezzo Internet come "Crimine contro l'umanità".

Milano, 20 novembre 2005

*Per il Comitato Scientifico  
dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori*

IL PRESIDENTE  
Dr. Antonio Marziale

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Antonio Galliano

DIPARTIMENTO LEGALE  
Avv. Anna Maria Lasalvia